

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA



IMPRESE ECCELLENTI

COME CAMBIA BERTINORO

Nuovi servizi e progetti
nei piani del sindaco Fogli

RICERCA, DENTRO AL TECNOPOLO DI RAVENNA

Le sinergie sul territorio
della Fondazione Flaminia

IL PUNTO DI UNIONE TRA MARE E COLLINA

La vitalità del borgo di San
Giovanni in Marignano



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



VISIONI

Innovare oltre gli orizzonti

30 OTTOBRE

Teatro Alessandro Bonci - Piazza Mario Guidazzi, 8 - Cesena

**ARTE
COMUNICAZIONE
CULTURA
IMPRESA
SCIENZA E RICERCA**

L'imprenditoria racconta e valorizza
la capacità visionaria dei protagonisti
del territorio di Forlì-Cesena

**h. 10 - 12
GIOVANI VISIONARI**

Più di 300 studentesse e studenti presenteranno
alle istituzioni le loro proposte visionarie per il futuro
di Forlì-Cesena con scelta e premiazione delle migliori

Commenta e interviene
Lucia Chierchia, managing partner Gellify

Musiche a cura
Band Seveneven - Accademia InArte di Forlì

RSVP entro il 23 ottobre . visioni@confindustrialromagna.it



h. 17 - 19

VISIONI - Innovare oltre gli orizzonti

Saluti

Enzo Lattuca, sindaco Comune di Cesena

Mario Riciputi, presidente Confindustria Romagna

Interventi

Roberto Battiston, professore ordinario di fisica sperimentale,
Università di Trento

Francesco Billari, rettore Università Bocconi

Chiara Marletto, associate professor in quantum physics, Università di Oxford

Consegna del premio

VISIONI 2025

ai vincitori per le categorie

Arte, Comunicazione, Cultura, Ricerca e Scienza

Consegna del premio per la categoria Impresa

«**Steno Marcegaglia**»

all'imprenditore visionario 2025

Conduce

Silvia Boccardi, giornalista e autrice

Direzione artistica e musicale

Ilaria Mazzotti e **Andrea Fari**, Accademia InArte di Forlì

Musiche a cura

InArte Youth Orchestra - Orchestra giovanile di Accademia InArte

Con il patrocinio



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI



Provincia di Forlì-Cesena



Comune di Cesena



Comune di Forlì

Con il sostegno e il contributo



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cesena



Main sponsor



Official partner



Basic partner



Technical partner



MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

Direttore responsabile

Marco Chimenti

Comitato di Redazione

Marco Chimenti
Massimo Ferrante
Gianluca Gabellini
Delia Bruno

Coordinamento e realizzazione testi

Federica Vandini
Roberta Silverio

Impaginazione

Federica Casadio
Sabrina Garattoni
Grazia Gordini

Editore

Confindustria Romagna

Proprietario

Confindustria Romagna

Immagini

Archivio editoriale

Iscrizione

n. 1189 del 03/05/2021 nel Registro
Stampa del Tribunale di Forlì

Contatti per inserzioni

Mirka Berti 0544 210406
mberti@confindustriaromagna.it
Grazia Gordini 0543 727720
ggordini@confindustriaromagna.it
Elisa Semprini 0541 352313
esemprini@confindustriaromagna.it

N. 4/25

Chiuso in redazione
il 21 ottobre 2025

5

Editoriale

6

**S. Giovanni in Marignano,
un territorio che cresce
di M. Bertuccioli**

10

**Fondazione Flaminia e il
tecnopolo di Ravenna
di M. Falconi Mazzotti**

12

**Bertinoro: innovazione,
sostenibilità e coesione
di F. Scogli**

14

**Excelsa Award 2025,
le eccellenze sul palco**

19

Notizie associative

21

**Comunicazione, pianificare
per non rincorrere**

INDICE



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

ASSEMBLEA**2025**

**PIU' LONTANI E INTRAPRENDENTI
PIU' VICINI E RESILIENTI**

11 novembre 2025 – ore 15.30

**CHIESA DI SAN GIACOMO
MUSEI SAN DOMENICO**

P.le Guido da Montefeltro Forlì

Relaziona

Mario Riciputi

Presidente Confindustria Romagna

Interviene

Marco Fortis

Vicepresidente Fondazione Edison

Valerio Baroncini

Vicedirettore Il Resto del Carlino

Intervista

Maurizio Marchesini

*Vicepresidente per il Lavoro
e le Relazioni Industriali Confindustria*

Conclude

Michele De Pascale

Presidente della Regione Emilia-Romagna

Seguirà Cocktail

Per Informazioni: affarigenerali@confindustrialromagna.it

Main Partner

BPER:

UMANA

Official Partner

Deloitte.

pwc

Basic Partner

AYRION

**Biese
Sistemi**

costa
edutainment experience

FIORE S.R.L.
CASA DI SPEZZIONI & AGENZIA MARITTIMA

HOWDEN

BCC RAVENNA
FORLIVENE
E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCREA

MARINI
FAYAT GROUP

**Misano
MWC**
World Circuit
Marco Simoncelli

SAPIR

SENZANI
From innovation to pack

SGR
LUCE e GAS

VIANELLO
INSURANCE BROKER

Vulcaflex

Si ringrazia

ADM
A Company of Educational Group ADM

EDITORIALE

a cura di

Mario Riciputi

Presidente Confindustria Romagna

La forza di una comunità produttiva risiede nella capacità di trasformare idee in realtà concrete, innovazione in progresso, passione in risultati tangibili. Gli imprenditori e le imprenditrici protagonisti della nostra copertina incarnano esattamente questo spirito: un impegno instancabile, una costante tensione verso l'innovazione, visione lungimirante e coraggio nel fare la differenza.

Excelsa, che ha inaugurato la stagione degli eventi autunnali, è molto più di un riconoscimento: è un tributo al loro lavoro quotidiano, che alimenta la crescita economica e sociale, crea posti di lavoro e costruisce un futuro migliore per tutti.

Questa comunità è fonte di esempio e fiducia, dimostrando ogni giorno che insieme si possono raggiungere traguardi straordinari.



Buona lettura

UN TERRITORIO CHE CRESCE INSIEME A IMPRESE E COMUNITA'

I progetti di San Giovanni in Marignano



Trovarsi geograficamente in un punto che unisce la riviera e la collina fa naturalmente di San Giovanni in Marignano un luogo dinamico e vitale.

Nel Medioevo il borgo fortificato era il *Granaio dei*

Malatesta e questa antica vocazione produttiva si è consolidata nei secoli fino a diventare oggi uno degli elementi identitari più forti della nostra comunità.

Da centro agricolo strategico per l'economia del passato, ci siamo trasformati in un polo produttivo moderno e articolato, capace di attrarre imprese e investimenti e di ospitare un tessuto imprenditoriale variegato, che spazia dai top brand dell'industria del fashion alle aziende innovative proiettate verso i mercati internazionali.

Questa continuità storica e culturale è ciò che oggi ci consente di guardare al futuro con fiducia, rafforzando il ruolo di San Giovanni in Marignano come snodo strategico per la crescita economica di questa parte di territorio.

Abbiamo scelto come amministrazione comunale di proseguire con decisione nel percorso di valorizzazione e sviluppo del nostro polo produttivo, in primis attraverso la redazione di un documento tecnico che definisca i criteri e le linee guida per l'ampliamento dell'area, dotandola, di conseguenza, di tutti i servizi necessari.

Questa scelta nasce da un dato concreto: le numerose richieste di aziende e imprese locali, che manifestano l'esigenza di

crescere, di investire e di consolidare la propria presenza.

È nostro dovere, come amministrazione, rispondere a questa domanda in modo coerente, efficiente e strategico, creando le condizioni per uno sviluppo ordinato, sostenibile e capace di generare nuove opportunità occupazionali, coniugando le esigenze produttive con la qualità urbana, la mobilità e le dotazioni infrastrutturali.

Questa crescita e capacità attrattiva si manifesta anche attraverso il posizionamento di San Giovanni come destinazione turistica, una crescita confermata sia dall'aumento delle strutture ricettive - che ad oggi contano 346 posti letto - sia dai dati del servizio statistico regionale, che mostrano un interesse sempre più evidente per mete che offrono esperienze legate all'identità dei luoghi, dal contatto con la natura alle tradizioni, dall'enogastronomia di qualità alle attività sportive all'aria aperta.



La peculiare bellezza del centro storico e le opportunità che offre negli esercizi commerciali e nella ristorazione, la qualità degli eventi, insieme alla presenza di aziende agricole pregiate e strutture d'eccellenza come il Riviera Golf e l'Horses Riviera - che ospitano tutto l'anno appuntamenti internazionali - fanno sì che San Giovanni in Marignano sia sempre più una destinazione che ha tutte le caratteristiche per proporsi sul mercato turistico nazionale e internazionale per intercettare una domanda sempre più alla ricerca di esperienze autentiche.

Questi dati ci incoraggiano a proseguire nel percorso intrapreso lavorando sul progetto di marketing territoriale Il *Granaio dei Malatesta* che, insieme al territorio della Valconca, punta con decisione sulla promozione e la valorizzazione di queste risorse, in sinergia con gli operatori privati, per attrarre visitatori in ogni periodo dell'anno.

La nostra visione prevede, in questo senso, di affermarci come destinazione di slow tourism, capace di valorizzare il patrimonio

storico e culturale, il paesaggio rurale e la qualità della vita che contraddistinguono il nostro territorio.

Un modello di sviluppo che integra la crescita produttiva con quella turistica e ambientale, creando nuove opportunità e rafforzando l'attrattività complessiva di questi luoghi.

In questa prospettiva si inserisce anche il progetto di riqualificazione dell'area mercatale del centro storico, oggi in fase esecutiva, con l'obiettivo di aumentarne il potenziale turistico e commerciale per gli operatori che vi lavorano, dando così una risposta sia funzionale che estetica e promuovendo una visione integrata tra rigenerazione urbana, sviluppo economico e qualità degli spazi pubblici.

Al nostro agire amministrativo si affianca *Pensare Futuro*, un percorso partecipativo di coinvolgimento di cittadini e cittadine per costruire insieme una visione comune della San Giovanni di domani.

Il progetto, che si realizza con il coordinamento della Fondazione Riusiamo l'Italia e vede la collaborazione del



dream it, make it, Onit.



Soluzioni digitali per realizzare il futuro.

Cesena
Bologna
Milano
Roma
Houston

25 anni di esperienza
300+ persone su cui contare
600+ clienti serviti
3.200 giorni di R&D/anno

UNI EN ISO 9001:2015
ISO/IEC 27001:2022
ISO/IEC 27017:2015
ISO/IEC 27018:2019
UNI/PDR 125:2022
PMI Innovativa

onit



onit.it

Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna - sede di Cesena, ha terminato la sua prima fase e sta avviando la seconda proprio in questi giorni, per proseguire il confronto in un'ottica di condivisione, coprogettazione e partecipazione attiva. Il futuro di San Giovanni in Marignano si costruisce dunque così: mettendo in rete vocazioni diverse ma complementari – quella produttiva, quella turistica quella

storico-culturale e quella ambientale – e facendo leva sulle nostre eccellenze per generare valore condiviso.

Michela Bertuccioli
Sindaca di San Giovanni in Marignano



TRA SPIN-OFF E START UP, L'AMBIENTE PER CRESCERE

Il Tecnopolo di Ravenna e Faenza cardine della rete formativa di Fondazione Flaminia



La Romagna sta assumendo un ruolo sempre più strategico nel panorama formativo e della ricerca italiana ed europea.

Merito di un sistema universitario diffuso, dinamico e fortemente

connesso con le esigenze del territorio, capace di coniugare formazione avanzata, innovazione scientifica e collaborazione tra accademia, impresa e istituzioni.

Uno degli esempi più concreti di questa integrazione è rappresentato dai Tecnopoli, hub territoriali inseriti nella Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, l'ecosistema dell'innovazione promosso dalla Regione.

Queste strutture mettono a disposizione delle imprese competenze di ricerca, strumentazioni all'avanguardia e servizi per lo sviluppo tecnologico, fungendo da punto di incontro tra domanda e offerta di innovazione.

Il Tecnopolo di Ravenna, gestito dalla Fondazione Flaminia attraverso il Centro per l'Innovazione (CIFLA), ne è un esempio emblematico.

Le sue sedi a Ravenna e Faenza ospitano oltre venti gruppi di ricerca impegnati in ambiti strategici: energia e efficientamento energetico, tutela ambientale ed economia circolare, nautica, materiali innovativi e ceramici, restauro del patrimonio storico - artistico, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Accanto ai laboratori, il Tecnopolo offre spazi per imprese, spin-off e startup innovative, nonché attività di divulgazione, orientamento e networking.

Negli ultimi anni la collaborazione tra università e sistema produttivo romagnolo si è ulteriormente rafforzata.

Progetti congiunti, tirocini, dottorati industriali e percorsi formativi orientati al lavoro hanno contribuito a formare competenze "a prova di futuro", capaci di innovare le filiere produttive locali e di valorizzare le peculiarità del territorio.

Un esempio significativo di questa sinergia è il progetto "Romagna Salute", considerato oggi una delle esperienze più avanzate di integrazione tra didattica, ricerca e assistenza sanitaria. Il progetto ruota attorno a tre assi fondamentali - salute, prevenzione e sviluppo tecnologico - e coinvolge in rete i campus di Forlì, Ravenna, Cesena e Rimini, che oggi rappresentano l'intera offerta formativa dell'Alma Mater Studiorum sul territorio romagnolo.

La collaborazione tra Università di Bologna e AUSL Romagna, sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna, dagli enti locali e dalle amministrazioni comunali, ha dato vita a un modello integrato capace di coniugare formazione accademica e bisogni reali della sanità territoriale.

Un passaggio decisivo è stato l'avvio, nel 2020, dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia a Forlì e Ravenna, resi possibili anche grazie al contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Ravenna e di Forlì, della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e di alcuni sostenitori privati.

Oggi la rete formativa si è ampliata, coinvolgendo anche Cesena e Rimini e offrendo nuove opportunità per tirocini, scuole di specializzazione e attività cliniche integrate.

Alla base di questo modello virtuoso si trovano tre pilastri che si rafforzano reciprocamente: formazione, ricerca e assistenza.

Una formazione di qualità nasce dalla ricerca d'avanguardia; la ricerca più innovativa, a sua volta, trova terreno fertile solo in contesti capaci di offrire servizi e assistenza di alto livello.

Fondamentale è l'integrazione dei saperi in una prospettiva interdisciplinare e collaborativa, che valorizzi il lavoro di team multiprofessionali e risponda alle sfide della medicina e della tecnologia contemporanee.

Questa rete di relazioni tra università, imprese e istituzioni rappresenta un potente volano di sviluppo economico, tecnologico e culturale, in grado di generare nuove opportunità di crescita per i giovani e di attrarre investimenti qualificati sul territorio.

Affinché questo potenziale si realizzi appieno, è necessario mantenere un patto locale per la ricerca, basato sulla partecipazione attiva di tutti gli attori pubblici e privati.

Per rafforzare questa traiettoria di sviluppo, sarà cruciale:

- consolidare le collaborazioni tra università, imprese e centri di ricerca;
- promuovere bandi e programmi di finanziamento locali mirati alle esigenze del territorio, dalle aree costiere a quelle rurali e turistiche;
- incentivare le imprese che investono in innovazione, con particolare attenzione ai settori green, digitale, energetico e sanitario;



- sostenere i giovani ricercatori, offrendo stabilità, formazione e reti di mentoring;
- potenziare le infrastrutture scientifiche, dotando la Romagna di laboratori moderni e strumentazioni avanzate.

La ricerca scientifica è una necessità vitale per la Romagna.

È una leva strategica per rendere il territorio più competitivo, sostenibile e resiliente, oltre che un fattore di coesione sociale e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Investire nella ricerca significa seminare il futuro: costruire una Romagna più innovativa, più internazionale e, al tempo stesso, profondamente orgogliosa delle proprie radici.

Mirella Falconi Mazzotti
Presidente Fondazione Flaminia e
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ, COESIONE

Le linee dell'operato del comune di Bertinoro



Bertinoro ha davanti a sé cinque anni importanti, nei quali costruiremo insieme una comunità sempre più attenta alla qualità della vita, alla sostenibilità e ai bisogni delle persone.

Le linee di mandato che guideranno il nostro percorso nascono dall'ascolto dei cittadini e dall'esperienza di amministrazione, cercando di adattarsi ai continui bisogni di una società che cresce e fortunatamente diventa più longeva, ciò comporta da parte delle pubbliche amministrazioni la messa in campo di maggiori servizi, coinvolgendo sempre più le tante organizzazioni e associazioni del terzo settore che consentono di svolgere tante attività, e che senza di loro non potremmo reggere il carico di così tante nuove esigenze.

Il primo passo verso il futuro passa dalla progettazione.

È da qui che parte la visione per lo sviluppo di Bertinoro, con l'obiettivo di rendere il territorio pronto a intercettare fondi europei, statali e regionali, trasformando le idee in opere concrete.

Dalla rigenerazione urbana agli interventi nelle frazioni, fino alla realizzazione di nuove piste ciclabili e rotatorie, la capacità di progettare rappresenta la chiave per garantire servizi migliori e infrastrutture moderne, capaci di accompagnare la crescita della comunità.

Un secondo asse d'intervento riguarda gli spazi socio-sanitari.

L'amministrazione intende rafforzare i presidi già esistenti nel centro storico e crearne di nuovi, in particolare nella frazione di Santa Maria Nuova Spallicci, dove è previsto un nuovo spazio dedicato alla salute.

“La salute è un diritto che deve essere tutelato vicino alle persone – sottolineano dall'amministrazione –. La prossimità dei servizi, unita a una rete sociale attiva, rappresenta la vera garanzia di una comunità solidale”.



Tra le priorità spicca anche la nascita di una comunità energetica: un progetto ambizioso e necessario, che punta alla condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

L'iniziativa permetterà di ridurre costi e consumi, ma soprattutto di limitare l'impatto ambientale, rendendo Bertinoro un possibile modello di sostenibilità per il territorio, con benefici concreti per famiglie e imprese.

L'amministrazione conferma inoltre l'impegno nella manutenzione del patrimonio pubblico e negli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici.

Tra gli appuntamenti più attesi, l'apertura nel 2026 del nuovo asilo nido a Santa Maria Nuova Spallicci, un edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building), progettato per garantire il massimo risparmio energetico.

Accanto a queste direttrici, non mancano i progetti rivolti al tempo libero e alla socialità. Tra questi, la realizzazione del Parco di Via Badia, uno spazio verde pensato per essere inclusivo e multifunzionale, e lo Skate Park a Santa Maria Nuova, luogo di aggregazione giovanile che darà voce a nuove forme di sport e socializzazione.

Sono interventi che parlano di futuro, perché investono sulle nuove generazioni, e al tempo stesso rafforzano il senso di comunità. Bertinoro si prepara così a un percorso di crescita che unisce innovazione, sostenibilità e coesione sociale, con l'obiettivo di costruire un territorio più moderno, accogliente e capace di guardare avanti.

Filippo Scogli
Sindaco di Bertinoro



IMPRESE ECCELLENTI

Consegnati gli Excelsa Romagna Award 2025



Le imprese eccellenti della Romagna tornano protagoniste di Excelsa, la rassegna biennale ideata da Confindustria Romagna per mettere in evidenza le aziende associate che si sono distinte in specifici ambiti della propria attività, generando benessere collettivo e diffuso.

L'iniziativa si è tenuta venerdì 10 ottobre al Mare Pineta Resort di Milano Marittima coinvolgendo le 30 realtà individuate dalle giurie tecniche nelle sei categorie ordinarie previste: comunicazione di impresa, innovazione, internazionalizzazione, lavoro, sicurezza, sostenibilità.

Accanto a queste, anche le categorie speciali Impresa Femminile, riconoscimento alle aziende dove la presenza femminile è rilevante e significativa, e Under 40 per le realtà fondate e guidate da giovani con meno di 40 anni.

Dopo i saluti di apertura del Presidente di Confindustria Romagna, Mario Riciputi, e dell'assessore regionale Vincenzo Colla, sono intervenuti i presidenti di giuria di

Excelsa Award 2025, Carlo Battistini e Giorgio Guberti, che guidano gli enti camerali della Romagna e di Ravenna-Ferrara, e il professor Riccardo Silvi del dipartimento di Scienze aziendali dell'Università di Bologna con la relazione "Le leve per competere di fronte all'accelerata obsolescenza della conoscenza".

"È importante riconoscere il merito di chi ha saputo trovare percorsi e soluzioni nuove nel proprio ambito di attività - ha affermato **Mario Riciputi** - questo palco testimonia la salute e la grande vitalità del tessuto produttivo della Romagna, rappresentato da aziende di alto livello in grado di competere sui mercati internazionali, nonostante tutto. Le industrie romagnole si confermano resilienti e reattive, come hanno già dimostrato in passato, e siamo certi che anche nel contesto attuale sapranno trovare spiragli di sviluppo e opportunità di nuove dinamiche di mercato".



Il presidente Mario Riciputi e il vicepresidente della Regione Emilia Romagna, Vincenzo Colla

“Le imprese eccellenti di oggi rappresentano un motore di crescita, lavoro e sviluppo per l'intero territorio regionale – ha dichiarato il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, **Vincenzo Colla** - Nella capacità di coniugare innovazione e sostenibilità, sicurezza e buona occupazione, visione del futuro e apertura al mondo, queste aziende incarnano la genialità della nostra gente e quell'orgoglio tutto emiliano-romagnolo di fare bene le cose. La loro forza nasce dalla capacità di fare sistema fra pubblico e privato, dalle relazioni con università e centri di ricerca, dal talento delle persone, dalla loro passione e dall'impegno costante a migliorarsi. Come Regione, vogliamo continuare a essere al loro fianco, sostenendo la crescita, la transizione verde e digitale e la formazione delle competenze. La Romagna dimostra che puntando sempre sulla qualità si può competere nel mondo, anche restando vicini alle proprie comunità.”

“I nostri imprenditori hanno una consolidata propensione all'innovazione e alla qualità, caratteristiche che permettono loro di distinguersi e di reagire con determinazione di fronte a scenari complessi e in rapida evoluzione – ha osservato **Carlo Battistini** - L'innovazione è un fattore di sviluppo che genera un aumento della produttività, ma oggi occorre pensare non solo in termini di crescita quantitativa, ma di poter puntare sullo sviluppo qualitativo, che rafforza la competitività e consolida le basi per il futuro. In Romagna, tra le imprese che hanno depositato i bilanci, meno del 9% supera i 5 milioni di euro di fatturato: un dato che ci invita a riflettere e a promuovere strategie capaci di far crescere dimensione, solidità e valore delle nostre imprese.”

“Il sistema produttivo romagnolo è un ecosistema fatto di interconnessioni tra cultura e impresa, tra scuola e aziende, tra innovazione e saper fare. E se vogliamo che continui ad essere tra le spine dorsali della regione e del Paese, dobbiamo supportarlo, creando, noi istituzioni, le migliori condizioni affinché possa prosperare, attraverso infrastrutture efficienti e moderne, investendo in istruzione e formazione per i giovani, senza i quali non può esserci futuro – ha commentato **Giorgio Guberti** - Il lavoro resta la vera priorità, la bussola di ogni nostro sforzo, e a creare lavoro sono innanzitutto le imprese. Per questo l'impegno degli imprenditori a rendere più forti e competitive le loro aziende, a investire in innovazione e sostenibilità, è altamente prezioso e va riconosciuto”.

Excelsa è realizzata grazie al supporto di BCC Ravennate e Imolese, Umana, Costa Edutainment, Deloitte e PWC.



I presidenti di giuria, Carlo Battistini e Giorgio Guberti



Il professor Riccardo Silvi





il Lavoro con la U maiuscola

Somministrazione a tempo determinato
Somministrazione a tempo indeterminato
Apprendistato professionalizzante e duale
Ricerca e selezione
Formazione
Politiche Attive del Lavoro
Consulenza organizzativa
Outplacement



Elenco aziende eccellenti

Comunicazione d'impresa

ELFI SPA – Forlì (FC)
EUROVO SRL – Lugo (RA)
MC S.R.L. – Ravenna (RA)
MYO SPA – Poggio Torriana (RN)
SANTA MONICA SPA – Misano Adriatico (RN)

Innovazione

Components Engine S.r.l. – Cesena (FC)
MARINI S.p.A. – Alfonsine (RA)
MASE GENERATORS SPA - Cesena (FC)
NUHPRO Srl – Rimini (RN)

Internazionalizzazione

INDEL B – Sant'Agata Feltria (RN)
KIRA TECHNOLOGY SRL – Savignano sul
Rubicone (FC)
M-LIVE SRL – San Giovanni in Marignano (RN)
PREFABBRICATI SANTERNO SRL - (FC)
VULCAFLEX SPA – Cotignola (RA)

Lavoro e risorse umane

A.ST.I.M. S.r.l. – Ravenna (RA)
FINCASALE SRL – Faenza (RA)
ONIT SPA – Cesena (FC)
VEM SISTEMI SPA – Forlì (FC)

Sicurezza

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI
RAVENNA Soc. Coop. – Ravenna (RA)
IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE SRL –
Ravenna (RA)
ORION ENGINEERED CARBONS S.r.l. –
Ravenna (RA)
PESARESI SPA - Rimini (RN)
SOLIMAR SRL – Forlì (FC)

Sostenibilità

BUNGE ITALIA S.p.A. – Ravenna (RA)
CABOT ITALIANA S.p.A. – Ravenna (RA)
CONSORZIO PER LE RISORSE ENERGETICHE
S.C.P.A. – Cesena (FC)
DOSI SRL – Fusignano (RA)
GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA SPA – San
Giovanni in Marignano (RN)
GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. GVM
Care&Research – Lugo (RA)
LUMED SRL – Forlì (FC)

Riunita l'assemblea della Delegazione territoriale di Rimini con la presidenza di Andrea Albani. Corrado Peraboni eletto vicepresidente suppletivo



L'assemblea della delegazione territoriale di Rimini di Confindustria Romagna, che si è tenuta mercoledì 8 ottobre nella sede riminese dell'associazione, ha eletto Corrado Peraboni (IEG - Italian Exhibition Group) vicepresidente suppletivo di delegazione.

Peraboni viene eletto in seguito alla nomina, lo scorso 26 giugno, di Andrea Albani, precedentemente vicepresidente di delegazione, a Vicepresidente di Confindustria Romagna con delega al territorio.

Albani succede alla guida della delegazione ad Alessandro Pesaresi in carica dal 2021 al 2025.

La delegazione territoriale oggi è composta dal presidente Andrea Albani (Santa Monica), dai vicepresidenti Laura Fincato (AIRimum 2014) e Corrado Peraboni (IEG - Italian Exhibition Group) e dai consiglieri Enrico Aureli (SCM Group) Simone Badioli (AEFFE Group) Giacomo Fabbri (Vulcan).

Durante l'incontro gli imprenditori hanno colto l'occasione anche per confrontarsi sui maggiori temi di attualità e di interesse per il territorio.



“Stiamo affrontando un periodo storico caratterizzato da continui mutamenti e da un panorama geopolitico incerto – spiega Andrea Albani Presidente Delegazione territoriale di Rimini – Ma vogliamo rimanere fiduciosi pensando al fatto che possiamo contare su aziende dinamiche, molte leader a livello mondiale, che si dimostrano attive e che portano sviluppo e occupazione, che sono capaci di resistere ai cambiamenti e di riorganizzarsi per essere sempre competitive.

Negli ultimi anni Rimini ha registrato un nuovo fermento che apprezziamo, ma che per consolidarsi necessita di altri interventi: per l'innovazione e infrastrutturali, tra cui più attenzione alla mobilità, piani di rigenerazione urbana e di riqualificazione turistica. Oggi serve un nuovo modello per essere attrattivi e competitivi a livello internazionale. L'area riminese ha tante peculiarità, dal mare all'entroterra, con un'offerta diversificata in vari settori, ha radici storiche importanti, è multiculturale e contemporanea. Per un nuovo sviluppo dobbiamo investire su tutto questo e seguire una strategia condivisa con il coinvolgimento di istituzioni, enti, imprese”.



PROFESSIONISTI DELLA VOSTRA CRESCITA.

IL SESTANTE ROMAGNA e **ASSOFORM ROMAGNA**, insieme, coprono le esigenze formative per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane delle imprese in Romagna. Formazione, orientamento, analisi dei fabbisogni e personalizzazione: la migliore preparazione per incoraggiare l'evoluzione aziendale.

IL SESTANTE
ROMAGNA

ASSOFORM
ROMAGNA



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

PROGRAMMARE PER NON RINCORRERE

Articolo a cura della Sezione Comunicazione

L'importanza della pianificazione tempestiva

In azienda, ottobre non è un mese qualsiasi. Per molte imprese è il momento in cui si definiscono i budget, si rivedono i piani industriali e si mettono in fila le priorità per l'anno successivo.

In questo quadro, la comunicazione resta spesso nelle retrovie, lasciata senza una regia strategica né obiettivi misurabili. Ma in un mondo che cambia in fretta, chi comunica bene, comunica prima.

In un mercato sempre più affollato, **comunicare senza pianificare significa inseguire**. Per questo, ottobre dovrebbe essere considerato il vero “capodanno operativo” della comunicazione d'impresa: il momento in cui costruire visione, contenuti e strumenti in coerenza con le strategie aziendali del nuovo anno.

Non solo post: la comunicazione è sistema

La comunicazione non è una somma di post, eventi o campagne: è un sistema complesso e integrato che tiene insieme reputazione, relazioni, posizionamento, marketing, employer branding, dialogo istituzionale.

Secondo il **report Cerved PMI 2024**, solo il 32% delle piccole e medie imprese italiane ha un piano di comunicazione formalizzato. Di queste, meno della metà aggiorna il piano su base semestrale. Una media lontana dagli standard europei: in Francia e Germania, oltre il 60% delle aziende tra i 10 e i 250 dipendenti lavora con un piano di comunicazione annuale validato entro novembre.

Nel frattempo, il 72% delle imprese italiane con propensione all'export dichiara che la visibilità online e la reputazione sono fattori determinanti per attrarre clienti esteri (ICE/Prometeia 2023). Ma quanti inseriscono la comunicazione tra le leve strategiche del piano export?

Le tre priorità

1. **Definire obiettivi e messaggi chiave**, legati ai driver industriali e ai valori aziendali.
2. **Strutturare il calendario editoriale e la mappa dei canali**, integrando media tradizionali e digitali, eventi, pubblicazioni, rapporti con stakeholder.
3. **Coinvolgere i professionisti della comunicazione** (interni o esterni), per evitare che il presidio dei canali sia affidato a chi ha “tempo libero” anziché competenze.



CASE HISTORY

Fincantieri – Global storytelling, local impatto

Il gruppo Fincantieri, tra i maggiori player mondiali della cantieristica, ha sviluppato un piano editoriale triennale basato su narrazioni che integrano innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e valorizzazione delle sedi produttive. Ogni apertura di cantiere, lancio di nave o investimento industriale è preceduto da un lavoro di comunicazione strategica con contenuti mirati per stakeholder locali, media internazionali e partner istituzionali. Un caso esemplare di storytelling industriale ad alta complessità.

Luxottica – Piattaforma narrativa integrata “One Brand, Many Stories”

- Settore: Moda/Design – Corporate communication & employer branding
- Formato aziendale: Grande gruppo industriale | Oltre 85.000 dipendenti

Dal 2023, Luxottica ha avviato un piano editoriale globale integrato per valorizzare il posizionamento del gruppo post-fusione con Essilor. Il progetto, chiamato “One Brand, Many Stories”, punta a rafforzare la cultura aziendale, l’attrattività come datore di lavoro e il racconto delle sedi locali.

Azioni principali:

- Oltre **150 video-story** prodotti nel 2023 con testimonianze di dipendenti e manager in 12 Paesi.
- Lancio di canali podcast interni e social format verticali su sostenibilità e innovazione.

- Incremento del **+35% di candidati spontanei su LinkedIn** in 6 mesi.

Il piano è stato progettato in house con supporto di agenzie italiane e internazionali, ed è stato premiato nel 2024 come Best Employer Brand Strategy al GrandPrix Relational Strategies.

Mutti – Comunicazione di filiera e narrazione del valore agricolo

- Settore: Food & agritech
- Formato aziendale: Azienda privata, leader nel settore conserve | Fatturato 2023: 563 mln €

Dal 2022, Mutti ha messo in campo un modello di comunicazione integrata centrato sulla **filiera agricola**, per rispondere alla crescente attenzione verso l’origine e la sostenibilità.

Iniziative chiave:

- Campagna “Coltiviamo la Trasparenza” (2023) sviluppata su TV, digital e retail con QR Code per tracciare l’origine dei pomodori.
- Coinvolgimento diretto di **oltre 800 agricoltori**, con creazione di 3 video-documentari girati nelle campagne emiliane e pugliesi.
- **+27% di engagement sui social** nel primo trimestre 2024; aumento vendite linea “filiera controllata” del **+11,2% annuo** (fonte: Nielsen).

Ha pianificato la comunicazione con un lead time di sette mesi, in sinergia con il team commerciale e il dipartimento sostenibilità.

LE OPPORTUNITA' DI NETWORKING DEL SISTEMA CONFINDUSTRIA ROMAGNA



Matching

Sono molteplici le opportunità gratuite di matching riservate ai Soci, utili per promuovere la propria azienda, aumentarne la visibilità, conoscere e avviare relazioni con altre imprese associate.



Partnership

Tante possibilità e diverse modalità di collaborazione che permettono alle imprese associate di amplificare le opportunità di business, raggiungendo nuove imprese del territorio.





CONFINDUSTRIA ROMAGNA



FORLÌ-CESENA

Via Punta di Ferro 2/A
47121 Forlì
0543 727701

RAVENNA

Via Barbiana Gian Battista 10
48121 Ravenna
0544 210411

RIMINI

Piazza Cavour 4
47921 Rimini
0541 352311